



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 69 del 15/05/2012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 03 aprile 2012, n. 647

Cont. 1826/00/CO/GI - Tar Puglia - Bari - Dr. Francesco Papadia c/Regione Puglia, competenze professionali Avv. Emilio TOMA, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione al bilancio 2012.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con la D.G.R. 1918 del 23/12/2004 la Regione Puglia si è costituita a mezzo dell'avv. Emilio Toma nel giudizio innanzi al Tar Puglia Bari promosso dal Dr. Francesco Papadia, per l'ottemperanza della sentenza TAR Bari n. 1227/02 relativa al riconoscimento dell'indennità connessa all'attribuzione del modulo organizzativo "Genetica Clinica" presso l'ospedale Giovanni XXIII per il periodo 01/05/1991 al 31/12/1994.

(Valore della controversia: Indeterminabile; Settore di spesa: Sanità)

Con la determinazione n. 560 del 16/05/2005 si è provveduto a liquidare, in favore del prefato Legale, la somma di euro 816,99 oltre CAP e IVA, a titolo di acconto sulle competenze professionali.

La Curia adita con sentenza n. 4188/04 del 07/07/2004 ha rigettato il ricorso promosso dal Dr. Francesco Papadia con compensazione delle spese.

L'avv. Emilio Toma, avendo esaurito l'attività svolta in favore della R.P., con lettera raccomandata del 22/02/2011, ha sollecitato il pagamento delle competenze professionali spettanti richiesto con apposita nota specifica del 28/05/2008 per l'importo di euro 2.022,59 al netto dell'acconto, comprensivo di CAP 4%, dell'IVA 20%, euro 12,85 Spese esenti, Diritti e Onorari maggiorati del 15%.

A seguito di istruttoria, la parcella è stata rideterminata ex officio, al netto dell'acconto corrisposto, in euro 1.882,33 al lordo dell'IVA 21%, CAP 4%, Spese esenti e Rimborso forfetario al 12,50%, con i soli onorari maggiorati del 15% atteso l'esito favorevole con compensazione delle spese di giudizio, e i diritti ascritti al minimo dello scaglione indeterminabile senza maggiorazione.

Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale "non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio" e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale "si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio".

Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa

occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2011, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

Al finanziamento della spesa complessiva di euro 1.882,33 relativa alle competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Emilio Toma, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo predetto dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro 1.882,33 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammontante ad euro 1.882,33 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Emilio Toma;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di euro 1.882,33 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere, a cura dell'Avvocatura, il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 20/2010, art. 13, comma 2;

6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";

7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Teresa Scaringi Dott.Nichi Vendola
